



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "PERUGIA 12"

Via Cestellini, 3 – 06135 Ponte San Giovanni (Perugia)

C.F. 94127320540 - COD. MEC. PGIC840009

Tel. centralino 075 395539 – 075393320 – fax 075 393906

E mail: PGIC840009@istruzione.it – PEC: PGIC840009@PEC.ISTRUZIONE.IT

Sito: www.istitutocomprensivoperugia12.edu.it



SMART SCHOOL...

COSA NE PENSANO I RAGAZZI!



ATTIVITÀ SVOLTA IN DAD

CLASSE 5 A – A.S. 2019-2020

SCUOLA PRIMARIA "LA FONTE"

DOCENTI

Ficola Elena

Condò Antonia Anna

Segoloni Tiziana

INTRODUZIONE

La pandemia ci ha obbligati ad una riorganizzazione del quotidiano e ha recato destabilizzazioni significative anche nella didattica che ha visto gli alunni e i docenti misurarsi con la DAD prima ancora di acquisire stabilmente le competenze di base. Durante le videoconferenze gli alunni stessi hanno espresso pareri contrastanti a questo nuovo modo di rapportarsi e di apprendere, pertanto le insegnanti hanno ritenuto utile sfruttare questa libera espressione dei bambini per portarli a confrontarsi sui pro e contro della situazione.

Lo scopo è quello di lavorare su due fronti: da una lato la gestione dell'aspetto emotivo e dall'altro sullo sviluppo della capacità di parlare in pubblico e dibattere. Il debate rappresenta un'opportunità per imparare a parlare, ad esprimersi, a dialogare per trovare idee, per assumere la flessibilità nel sostenere una posizione che non sia quella propria quando si svolge un ruolo di rappresentanza; per conseguire quell'apertura mentale che permette di accettare la posizione degli altri, per sviluppare l'ironia e l'eloquenza che contribuiscono al dialogo piacevole. Privilegiando il lavoro di gruppo e la nascita dello spirito di gruppo, si favorisce così lo sviluppo del pensiero critico, della comunicazione efficace e delle capacità di argomentazione, competenze queste che formano la personalità e che sono utili soprattutto al di fuori della scuola.

Il tutto sarà perseguito attraverso una concreta trasversalità disciplinare.

Le insegnanti hanno prodotto il seguente documento e poi condiviso con gli alunni in modo da dare chiarezza sullo svolgimento dell'attività.

DEBATE CLASSE V A – SCUOLA PRIMARIA “LA FONTE”

A.S. 2019/2020

TOPIC DEL DEBATE:

SMART SCHOOL...

COSA NE PENSANO I RAGAZZI!

Focus sull'argomento... LA MOZIONE:

la pandemia da Coronavirus ha proiettato alunni, insegnanti e famiglie a sperimentare una nuova modalità di scuola, attraverso la Didattica a Distanza (DaD),...così i ragazzi si fanno portavoce della loro esperienza e dibattono sull'argomento, individuandone PRO e CONTRO.

MA COME FARE UN DEBATE?

Abbiamo già fatto un'esperienza di debate relativo alla salvaguardia dell'ambiente, quando siamo andati al bosco di San Francesco, ora però strutturiamo per bene come procedere.

PROCEDEREMO COSÌ:

- 1) Individuazione "mozione", ovvero ciò su cui verte il dibattito;
- 2) Individuazione squadre (una PRO e una CONTRO l'argomento);
- 3) Individuazione giuria;
- 4) Individuazione moderatore (il moderatore assegna dei tempi agli speaker per parlare anche attraverso l'uso di un cronometro);
- 5) Brainstorming sulla MOZIONE;
- 6) Debate vero e proprio.

IL MOMENTO DEL DEBATE LO POSSIAMO STRUTTURARE IN 3 FASI:

FASE 1

1) Il primo intervento della squadra PRO

- Intervento del primo speaker consiste nell'introdurre il problema posto dal dibattito in modo coerente con ciò che gli altri speaker andranno a sostenere;
- Enunciare la tesi;
- Introdurre la presa di posizione che la propria squadra ha verso l'argomento;
- Presentare gli argomenti. Al termine di queste manovre d'apertura lo speaker dovrà anticipare brevemente gli argomenti che la propria squadra ha scelto,

- indicando anche quale speaker li introdurrà;
- Ogni speaker presenta il proprio argomento;
- Ricapitolare e concludere con una frase ad effetto.

Questo è quanto elaborato dagli alunni della squadra pro

2) SQUADRA PRO

3) Argomentazioni scelte a sostegno della TESI A FAVORE DELLA D.A.D.

4) Presenta i compagni e le tesi: PIETRO

Speaker	ARGOMENTAZIONE SOSTENUTA
RACHELE	Si può continuare a studiare senza rischio di contagiarsi.
PIETRO	Non si inquina con la macchina per andare a scuola.
VICTORIA	Tempi più distesi per fare scuola-lezioni meno stancanti.
ALESSANDRO	Consente di studiare e di insegnare rispettando i propri tempi.
NAUSICAA	Si diventa più esperti nell'usare strumenti elettronici e motori di ricerca.
NOEMI	Hai tutto il tuo materiale scolastico a disposizione e non rischi di dimenticare qualcosa a casa.
LORENZO	Non si porta lo zaino pesante e quindi non ci "roviniamo" la schiena.
THAIS	Sviluppi maggiore autonomia organizzativa utile ad acquisire autonomia e diventare più responsabile.
SOFIA L.	Puoi lavorare ovunque ti trovi e con maggiori comodità.
FRANCESCO	Si può stare maggiormente in famiglia.
FEDERICO	Se in punto della casa non arriva la connessione, ci si può spostare tranquillamente.
SAYURI	Siamo più concentrati perché non sentiamo i bambini della scuola dell'infanzia che giocano in cortile oppure altre classi se svolgono attività rumorose .

2) Il primo intervento della squadra dell'opposizione

- Il primo intervento della squadra d'opposizione dovrà procedere così:
- Introdurre brevemente il problema;
 - Contestare le definizioni e/o criticare gli argomenti pro;
 - Introdurre la presa di posizione che la propria squadra ha verso l'argomento;
 - Presentare gli argomenti. Al termine di queste manovre d'apertura lo speaker dovrà anticipare brevemente gli argomenti che la propria squadra ha scelto indicando anche quale speaker li introdurrà;
 - Ogni speaker presenta il proprio argomento;
 - Ricapitolare e concludere.

Questo è quanto elaborato dagli alunni della squadra contro

SQUADRA CONTRO

Argomentazioni scelte **CONTRO** la **TESI A FAVORE DELLA D.A.D.**

PRESENTA I COMPAGNI: GIORGIA

Speaker	ARGOMENTAZIONE SOSTENUTA
GIORGIA	Mancanza di contatto umano, conforto e interazione con i lavori di coppia o di gruppo.
EMMA P.	Difficoltà a concentrarsi per distrazioni provenienti da cause diverse (genitori, fratelli piccoli...).
ELISA	Se vivi in un condominio e i vicini di casa fanno dei lavori, ti disturbano, mentre a scuola non succede.
MATTEO	Problemi di connessione e/ più familiari che utilizzano la connessione contemporaneamente.
OMAR	Mancanza di dispositivi, perché non tutte le famiglie possiedono pc o tablet o perché a fronte di un solo pc/tablet ci sono più fratelli che fanno la dad.
LUCA	Se fai la videoconferenza con il cellulare e ti arriva una telefonata, disturba te e gli altri.
CHIARA	Troppe ore davanti allo schermo fanno male alla vista.

ANTONIO	I ragazzi/bambini con disabilità hanno maggiore difficoltà a seguire e ad essere seguiti dagli insegnanti. Quindi la DAD non è uno strumento valido per tutti.
SOFIA P.	Non si fanno uscite didattiche che sono un approfondimento importante per le nostre conoscenze e un momento di socializzazione.
EMMA F.	Le videoconferenze sono troppo veloci perché più brevi e quindi fai fatica a seguire tutto e non si hanno ritmi distesi come a scuola.
ARIANNA	Mananza di interazione immediata con l'insegnante, ovvero se non mi è chiaro qualcosa devo aspettare la prossima lezione o attendere un messaggio sulla piattaforma.
GABRIEL	Manca la ricreazione che è un momento importante per conoscerci e fare amicizia.

FASE 2

1) Il secondo intervento della squadra PRO

- Criticare gli argomenti del precedente intervento;
- Ristabilire la validità delle definizioni e/o degli argomenti;
- Presentare nuovi argomenti;
- Ricapitolare e concludere.

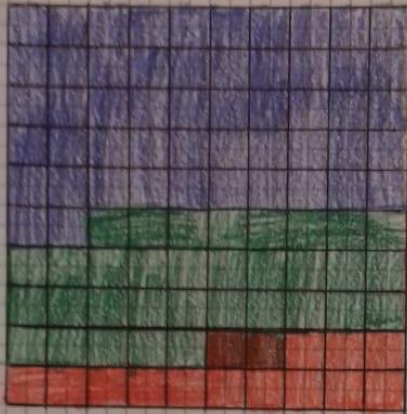
2) Il secondo intervento della squadra CONTRO

- Criticare gli argomenti introdotti nel precedente intervento;
- Ristabilire la validità degli argomenti del primo oratore della propria squadra;
- Presentare gli argomenti;
- Ricapitolare e concludere.

Per sostenere la loro tesi gli alunni della squadra contro hanno realizzato dei grafici che dimostrano le difficoltà di concentrazione davanti a uno schermo e gli


effetti negativi sulla vista.


DIFFICOLTÀ A CONCENTRARSI




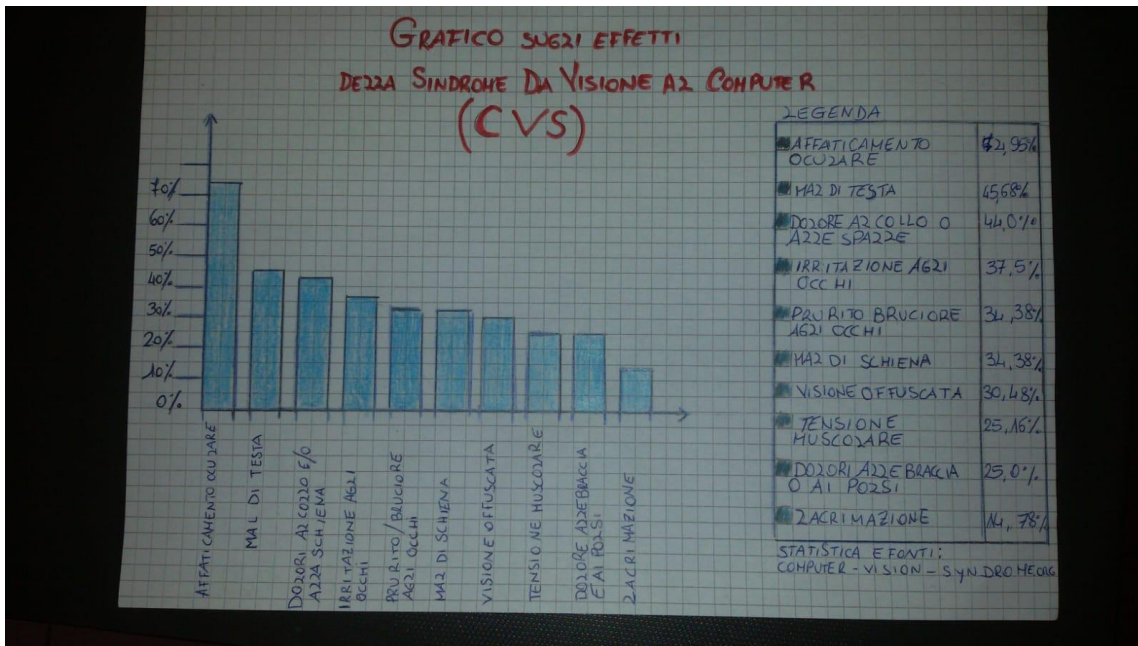
studio su 1000 studenti
tra gli 11 e 20 anni.

LEGENDA

 = percentuale di chi non ama la DAD.

 = percentuale di chi dice che è difficile concentrarsi.

 = percentuale di chi dice che l'utilizzo dei device ti tenta ad usarli per altri scopi.



FASE 3

3) Gli interventi di epilogo o “repliche”

A differenza dei precedenti interventi che seguivano un ordine alternato tra squadra PRO e squadra CONTROLLO. La replica chiuderà il dibattito. Ogni squadra, in primo luogo, dovrà offrire una **panoramica dei principali punti di disaccordo** affrontati durante il dibattito, esposti dal punto di vista della squadra che tiene il discorso. L'attenzione deve essere posta alle **questioni generali** emerse lungo i vari interventi. In questi interventi torneranno utili non solo gli elementi indicati durante la ricerca ma anche, e soprattutto, quanto sarà stato avanzato da entrambe le squadre durante il dibattito. **In sintesi, la replica richiede di analizzare e criticare, per i punti di maggiore disaccordo, gli argomenti della controparte per poi passare a sottolineare la forza degli argomenti della propria posizione.**

In questo senso i discorsi di replica sono discorsi rivolti principalmente ai giudici con l'obiettivo di influenzare la loro analisi del dibattito.

Frase conclusive ad effetto

**In conclusione
possiamo dire che la
DAD
ci ha aperto la porta
verso la maturità!**

SQUADRA PRO



**In conclusione possiamo
dire che D.A.D. sta per
DISTRUZIONE A
DISTANZA!**

SQUADRA CONTRO



CO SA E COME VALUTERA' LA GIURIA

Griglia di valutazione delle squadre

data

Nome della squadra PRO

Nome della squadra CONTRO

INDICATORI	Punti 0/1 Insuff./sufficiente	Punti 2 adeguato	Punti 3 Efficace ed elevato	Gruppo PRO	Gruppo CONTRO
ABILITÀ LINGUISTICA	Contenuti non sempre chiari; linguaggio poco attento e superficiale.	Contenuti chiari ma il linguaggio è risultato approssimativo e superficiale.	Idee espote con entusiasmo e chiarezza; linguaggio sempre pertinente e adeguato.	2	3
ARGOMENTAZIONE	La squadra si limita a ripetere le stesse argomentazioni iniziali, non riuscendo a controbattere alle tesi avversarie.	La squadra è stata capace di controbattere solo alcune delle tesi avversarie.	La squadra è stata in grado di controbattere tutte le tesi avversarie.	3	3
QUALITÀ E QUANTITÀ DEGLI ESEMPI	Le informazioni sono approssimative e personali, non sono state supportate con prove adeguate	Le informazioni sono state sostenute da poche prove oggettive.	Tutte le informazioni sono state supportate da prove di vario genere, ricche precise ed efficaci.	2	3
PARTECIPAZIONE	La squadra non è coesa, al dibattito partecipa prevalentemente un solo componente.	La squadra è coesa ma al dibattito partecipano pochi componenti.	La squadra è coesa e ben organizzata, tutti i componenti partecipano al dibattito.	2	2
ASCOLTO E RISPETTO DELLE REGOLE	Gli interventi si sovrappongono tra di loro, non si presta attenzione a quello che viene detto dai componenti della squadra avversaria o della propria squadra	L'attenzione a quello che viene detto dalla squadra avversaria è parziale. Gli interventi sono prevalentemente ordinati	Gli interventi sono ordinati. Si ascolta con attenzione quello che emerge dalla discussione e si prendono appunti utili all'argomentazione.	3	3
TOTALE				12	14

La giuria:

COME GESTIRE IL MOMENTO IN CUI SI PARLA – LA COMUNICAZIONE E' EFFICACE QUANDO...

SEGUI ALCUNI CONSIGLI!

Il *debater* deve tenere sempre a mente che non ha una seconda possibilità per fare una buona, prima impressione, per colpire positivamente il pubblico, per suscitare l'approvazione. È di buon senso mostrarsi seri e pronti alla sfida, fiduciosi nei propri mezzi, cordiali, credibili.

Puoi seguire questi consigli:

- ❖ **Pronuncia un discorso chiaro e comprensibile**, con precisione nei contenuti;
- ❖ **Trasmetti passione ed entusiasmo per l'argomento difeso**;
- ❖ **Mostra coinvolgimento ed interesse anche verso gli avversari mentre espongono le loro tesi**(è, anch'esso, un esercizio al pensiero critico e alla messa in discussione delle proprie convinzioni e per sviluppare la disposizione al confronto);
- ❖ **Usa esempi ed analogie per coinvolgere il tuo pubblico**;
- ❖ **Varia, lievemente, il tono della voce** per evitare la monotonia e suscitare l'interesse;
- ❖ **Presta attenzione al ritmo**, il timore di non riuscire ad esporre tutte le evidenze spinge ad accelerare la velocità, rendendo il discorso impossibile da comprendere;
- ❖ **Aiutati con i gesti delle mani e con le espressioni del viso**;
- ❖ **Mantieni il contatto visivo** con il pubblico;
- ❖ **Mantieni coerenza tra il linguaggio verbale e quello non verbale**;
- ❖ **Controlla alcuni movimenti del corpo** che indicano uno stato di nervosismo e di disagio nel parlare in pubblico;
- ❖ **Usa un'apertura efficace per impressionare il pubblico e una chiusura forte per lasciare un'impressione positiva.**
- ❖ **Usa messaggi e frasi potenti che gli altri possano ricordare.**

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Lunedì 18 maggio	<p>Consegna del compito con condivisione e spiegazione delle consegne– Svolgimento prime consegne:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Formazione squadre; ➤ formazione giuria; ➤ individuazione moderatore; ➤ brainstorming sulla mozione.
Mercoledì 20 maggio	<p>Gruppo dei PRO dalle ore 11 alle ore 11,30:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuazione dei focus (punti da sviluppare a sostegno delle proprie tesi); ➤ fornitura del materiale su cui lavorare (articoli, risultati ricerche scientifiche, opinioni di blogger) . <p>Gruppo dei CONTRO dalle 11,30 alle 12:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuazione dei focus (punti da sviluppare a sostegno delle proprie tesi); ➤ fornitura del materiale su cui lavorare (articoli, risultati ricerche scientifiche, opinioni di blogger) ;
Giovedì 21 maggio	<p>Incontro con entrambi i gruppi dalle ore 11 alle ore 12:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ fornitura del materiale dal quale ricavare percentuali su chi fruisce e chi non fruisce della DAD (articoli vari); ➤ confronto su come rappresentare questi dati.
Venerdì 22 maggio	<p>Gruppo dei PRO dalle ore 9 alle ore 10:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ incontro di condivisione e stesura delle tesi (dopo aver consultato e letto il materiale fornito). <p>Gruppo dei CONTRO dalle ore 10 alle ore 11:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ incontro di condivisione e stesura delle tesi (dopo aver consultato e letto il materiale fornito).
Martedì 26 maggio	<p>Incontro con entrambi i gruppi dalle ore 9 alle ore 10:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ condivisione dei dati rilevati dal materiale visionato e delle tabelle realizzate.
Mercoledì 27 maggio	PRIMA MANCHE: PRIMA E SECONDA FASE
Venerdì 29 maggio	<p>Gruppo dei PRO dalle ore 9 alle ore 9,30:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ stesura della relazione finale a sostegno della propria tesi. <p>Gruppo dei CONTRO dalle ore 9,30 alle ore 10:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ stesura della relazione finale a sostegno della propria tesi.
Mercoledì 03 giugno	MANCHE FINALE : TERZA FASE E PROCLAMAZIONE SQUADRA VINCITRICE.

CONCLUSIONI

Attraverso una discussione regolamentata il Debate sviluppa nuove abilità, approfondisce le conoscenze e propone un modello di apprendimento critico in grado di preparare gli studenti alla vita adulta ed al futuro professionale.

Questa metodologia mostra come la padronanza e l'uso delle informazioni rappresentano la chiave del successo ed è per questo, dunque, che è essenziale insegnare agli studenti a recuperare, gestire, organizzare ed esporre le informazioni in un processo di apprendimento costante durante l'intero arco della vita.

L'esperienza, vissuta con entusiasmo dagli alunni, ha permesso a tutti di partecipare mettendo in evidenza le proprie doti e sopperendo alle difficoltà individuali attraverso la cooperazione tra pari.

